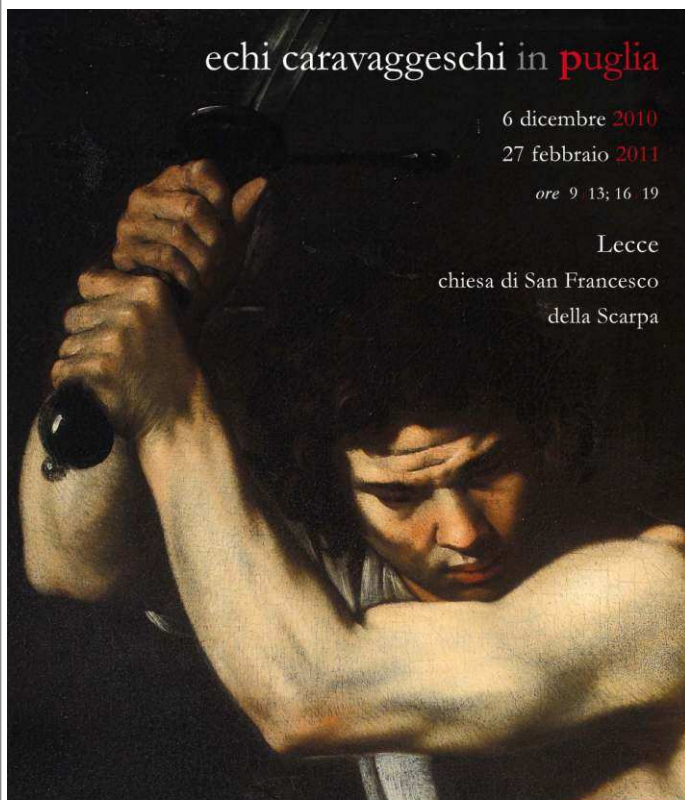




ECHI CARAVAGGESCHI IN PUGLIA



echi caravaggeschi in **puglia**

6 dicembre 2010

27 febbraio 2011

ore 9 13; 16 19

Lecce

chiesa di San Francesco
della Scarpa

Echi caravaggeschi in Puglia è il titolo della mostra ospitata a Lecce nella chiesa di S. Francesco della Scarpa fino al 27 febbraio 2011 poi a Bitonto, nella Galleria Nazionale della Puglia dal 13 marzo al 15 maggio 2011.

Sono circa 60 opere, tutti dipinti ad olio su tela, in cui sono rappresentate scene sacre, mitologiche, bibliche, nature morte e, infine ritratti, custoditi in chiese, musei diocesani, provinciali, civici e sedi vescovili dell'intera Puglia. Sono dieci i dipinti di proprietà privata che vengono esposti qui per la prima volta, mentre due opere importanti per la definizione del percorso provengono dalla Basilicata: il Sellitto di Aliano e la Natura morta della Collezione D'Errico di Palazzo San Gervasio. Sei opere, di Orazio Gentileschi, Giovanni Baglione e di Bernardino Mei, tra gli altri, provengono inoltre dalla Galleria Nazionale della Puglia. L'esposizione vuole sensibilizzare alle novità della pittura caravaggesca in Puglia sin dal primo decennio del Seicento, come testimonia la precocissima commissione al Caravaggio stesso di un misterioso dipinto, da taluni identificato con la Madonna del Rosario del Kunsthistorisches Museum di Vienna, per una chiesa di Polignano a Mare da parte del suo feudatario Nicola Radulovich, prima commissione del Merisi appena giunto a Napoli.

a cura di
Antonio Cassiano Direttore del Museo Provinciale "Sigismondo Castromediano"
Fabrizio Vona Soprintendente per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Puglia

catalogo
di Giuseppe Balle Ettore



Ma l'intento è anche d'illustrare la diffusione delle istanze caravaggesche in periferia, inizialmente grazie soprattutto al pittore napoletano Paolo Finoglio, ampiamente rappresentato in mostra, operoso soprattutto nel Salento; al suo ritorno a Napoli, dopo aver incessantemente lavorato in Puglia fino agli anni trenta del '600, affluivano ormai nella regione opere di Filippo Vitale, Battistello Caracciolo e, successivamente, di Ribera, Pacecco De Rosa, Agostino Beltrano, Massimo Stanzione e di altri protagonisti con i quali si completava la fortuna della maniera di Caravaggio che, esaurita la spinta propulsiva di una "renovatio" cattolica di forte intensità, lascerà il posto a più travolgenti modelli barocchi, diffusi in Puglia dagli allievi di Luca Giordano.

Lo studio delle opere ha consentito di formulare nuove attribuzioni o di precisare attribuzioni già espresse in altre sedi. Talune opere, in lavorazione presso il Laboratorio di Restauro della Soprintendenza della Puglia, troveranno posto in mostra "in corso d'opera", altre saranno esposte a restauro appena ultimato. Tra queste ultime, sarà presente l'inedita Decollazione del Battista, opera autografa di Andrea Vaccaro scoperta di recente a Bari e ricondotta ai poco noti esordi giovanili dell'artista napoletano, incantato dalla poetica di Caravaggio.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com